

«I cittadini sceglieranno tra due mondi diversi»

Il candidato in vantaggio. Valduga guarda direttamente a quel 20% di elettori rimasti fuori dal ballottaggio: «Ci sono due progetti politici e amministrativi opposti: decideranno loro»



• Il quartiere generale di Valduga



• Sede aperta nel pomeriggio anche per Zambelli



• Gloria Canestrini è la sorpresa (FOTOSERVIZIO DI MATTEO FESTI)

ROVERETO. Vittoria sfiorata e altre due settimane di lavoro duro davanti. Perché se ha il vantaggio di potersi accontentare dei voti già conquistati, sa benissimo che proprio il rilassamento per un successo che sembra quasi già in tasca è il pericolo enorme che deve evitare. Ma intanto c'è da commentare un risultato che se non è il massimo che si poteva sperare, è comunque più di quanto sia riuscito a qualsiasi altro sindaco uscente nella nostra città.

«Un risultato che ci soddisfa»
Francesco Valduga, e allora? «Sì, è un risultato che ci soddisfa. Si poteva anche sperare in una vittoria al primo turno, ma non ci siamo andati tanto lontano. E penso sia giusto considerare il contesto. C'erano cinque candidati sindaci, quindi una "offerta politica" molto varia e parcellizzata. E sappiamo tutti che a Rovereto nessun sindaco uscente è mai riuscito a confermarsi e altrettanto che nessuno è mai riuscito a vincere al primo turno. Quindi essere vicini al 48 per cento è un risultato che di cui dobbiamo essere più che soddisfatti. Tra l'altro con una forbice importante di vantaggio sul candidato di centrodestra. Mi sembra significativo anche il fatto che il nostro risultato sia maturato in modo molto equilibrato su tutta la città: non ci sono roccaforti e punti deboli. Penso di poter leggere sia il consenso ottenuto che l'omogeneità territoriale con cui si è formato come un giudizio positivo alla nostra azione di governo ed anche al progetto politico che abbiamo costruito per portarla avanti. Quindi sì, sono e siamo soddisfatti».

«Adesso si ricomincia»
La domanda ovvia è cosa succede adesso. Primo tempo chiuso in vantaggio netto, ma resta la ripresa. «Adesso non c'è nulla di acquisito, in qualche modo si ricomincia daccapo. Ma sulle stesse basi che ci hanno portato a questo risultato. Il confronto ora è tra due persone e due progetti politici molto diversi. Direi quasi



• Francesco Valduga con Ferrari, Plotegher, Previdi e Baroni mentre seguono lo spoglio on line

LO SCHIERAMENTO

Primo il Pd ma coalizione equilibrata

• ROVERETO. Una coalizione equilibrata. Con il Pd e Futura, la gamba di centrosinistra, assolutamente solidi. Ma anche con un Patt, l'anima autonomista, che malgrado la "scissione" della sua parte più di destra guadagna qualcosa rispetto al risultato di cinque anni fa e con le civiche che fanno la loro parte, tutte con risultati più che dignitosi. Alla fine un po' deludente è solo Unione Popolari, che poteva legittimamente sperare in qualcosa di più. Ma non ci sono sconfitti ed è una arma in più: hanno tutto l'entusiasmo giusto per lavorare.

tra due visioni del mondo differenti. Io mi rivolgo ai cittadini, non ai partiti o ai candidati sindaci che si sono fermati al primo turno. E mi aspetto che quei cittadini valutino questo: programmi e progetti politici. So che qualche altro candidato sindaco dice che sostanzialmente io e Zambelli, ma ancora di più la sua coalizione e la mia, siamo più o meno la stessa cosa. Ecco, spero che i suoi elettori valutino se sia proprio così. A me sembra al contrario che esprimiamo valori e modi di immaginare la nostra città radicalmente diversi. Penso solo alla Valdastico, per dirne una, con Fugatti che sta andando avanti sereno per la sua strada. Una visione del nostro territorio che non condividiamo per nulla, mentre la Lega, socio di maggioranza della coalizione di Zambelli, evidentemente e nei fatti la sostiene. Ma penso anche politiche sociali. Insomma, che siano i cittadini a valutare chi è più vicino al loro modo di sentire, perché dire che l'uno vale l'altro mi pare

sinceramente sconcertante. Vale politicamente ma anche amministrativamente: noi proponiamo la continuità nella realizzazione delle opere in corso che crediamo possano arricchire Rovereto e darle nuove prospettive e la ferma contrarietà su quelle che invece pensiamo devasterebbero sia l'ambiente che le nostre prospettive future. Questo mi aspetto che valutino gli elettori».

Niente apparentamenti

Quando uno sfiora il 50% la dottrina dice che cercare apparentamenti sarebbe un errore: demotiva chi c'è già e rischia di finire fuori per far posto ai nuovi arrivati, e disorienta l'elettore. Valduga la dottrina la conosce benissimo. Ma la domanda va fatta. Apparentamenti quindi? «Il nostro è un progetto chiaro, sia amministrativo che politico. Ed è stato compreso in città. Da ora al ballottaggio continueremo a presentarlo e offrirlo ai cittadini. Credo sia il modo più serio di preparare il secondo turno». **L.M.**

Zenatti: «Sono molto deluso. Ci meritavamo di più»

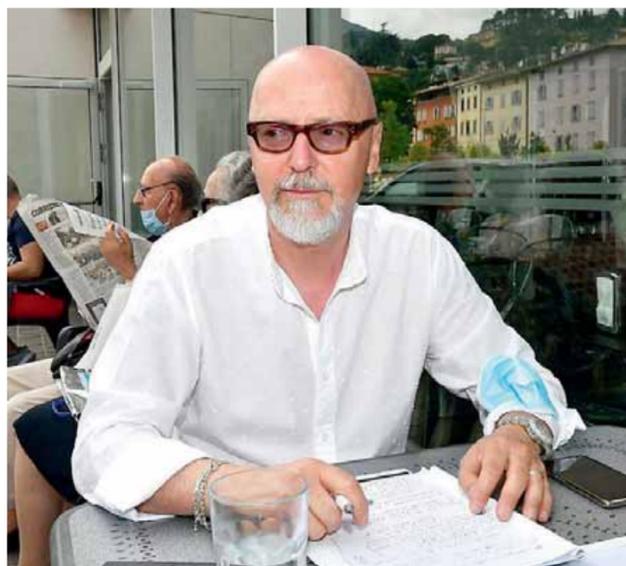
Il tonfo. Sotto il 4 per cento con la sua civica. «Parlerò con tutti, ma non vedo grandi prospettive»

ROVERETO. La sua candidatura a sindaco era stata l'ultima. Arrivata dopo un lungo confronto con la coalizione di Andrea Zambelli cui forse una civica di centrodestra avrebbe anche fatto comodo, col senno di poi. Se non altro per equilibrare un po' in vista del secondo turno una

coalizione che ora appare molto schiacciata su Lega Savini e Meloni Fratelli d'Italia. Difficile da "vendere" a un elettorato moderato che evidentemente si è accasato soprattutto altrove.

Alla fine la distanza era stata soprattutto programmatica, e Marco Zenatti aveva scelto la corsa solidaria. Una sola lista, Zenatti Sindaco. Slogan che a posteriori sembra quasi irridente. «Cosa posso dire? Certo che sono deluso. Non sono un ingenuo: non mi aspettavo risultati

clamorosi. Ma dopo anni di lavoro, dopo l'elaborazione di un programma che continuo a considerare serio e validissimo, dopo la costruzione di una lista con ottimi candidati, fermarmi sotto il 4 per cento, più o meno condannato all'irrelevanza, è veramente molto deludente. Penso che per tutto quanto fatto, e anche guardando al panorama complessivo, avessimo la legittima aspettativa di meritare qualcosa di più. So che può sembrare presuntuoso dirlo, ma lo pen-



• Marco Zenatti: una delusione che non nasconde affatto

so e quindi lo dico. È un privilegio che questi numeri mi concedono». In città ieri pomeriggio non lo si è visto, ma è persona seria e quindi si fa trovare. E adesso? «Dicono che quando si vince si festeggia, quando si perde si impara». Ma cosa ha imparato, almeno a microfono acceso, non lo dice. «Vedremo».

Per entrare in consiglio deve sperare probabilmente nei resti, a meno che un apparentamento non lo porti al premio di maggioranza. Disponibile sempre, ma a tutto mai. Visto il divario che c'è tra quello che considero il mio bacino naturale e il candidato sindaco in vantaggio, è chiaro che nei prossimi giorni parleremo e ci confronteremo con tutti. Ma mi sembra difficile intuire particolari prospettive».

ELEZIONI COMUNALI A ROVERETO

Zambelli: «La maggioranza non vuole un Valduga bis»

Il centrodestra rincorre. «Da oggi dobbiamo raggiungere col nostro progetto tutti coloro che sono esclusi dal ballottaggio. È una battaglia durissima, ma la rimonta non è impossibile»

ROVERETO. Da oggi si torna a lavorare ventre a terra. Ma è innegabile che ieri la sensazione nel quartier generale di Andrea Zambelli era quasi di scoramento. Le indazioni che arrivavano fino a tre settimane fa dalla "piazza" potevano essere il linea col risultato di ieri, ma la sensazione era di una evoluzione positiva. «Non posso negare - dice Zambelli - che si aspettassimo qualcosa di diverso. Soprattutto nella distanza tra le due coalizioni. Invece noi abbiamo raccolto qualcosa in meno di quello che pensavamo, e Valduga ha raccolto parecchio in più di quello che sembrava essere la sua dimensione. L'esito sono questi 15 o 16 punti di distacco che sono senza dubbio uno svantaggio importante da recuperare». Recuperabile? «Certo che è recuperabile. La mia sensazione è che il consenso attorno al nostro progetto fosse in crescita. Meglio ancora, che mano a mano che ci facevamo conoscere e presentavamo la nostra idea di città, il consenso si allargasse. Abbiamo altre due settimane per raggiungere altri mondi e persone. Un voto non è mai in cassaforte: penso ci siano dei voti che possiamo sottrarre a Valduga. E comunque non dimentichiamoci che se è vero che ha sfiorato la maggioranza, è anche vero che non l'ha raggiunta. E quindi, guardando lo stesso dato da un altro punto di vista, che c'è una maggioranza degli elettori che ha votato contro la conferma del sindaco



• Marco Luscia e Andrea Zambelli ieri pomeriggio: rimonta possibile ma la corsa è in salita

LO SCHIERAMENTO

Forza Italia sparita, civiche molto deboli

• **ROVERETO.** Per un essere un "centrodestra autonomista e civico", dalle urne la coalizione di Zambelli esce molto polarizzata. Lega e Fratelli d'Italia valgono assieme il 20%, le altre quattro liste si spartiscono il 10. E in caso di sconfitta, solo Rovereto con Zambelli eleggerà almeno un consigliere.

uscente. Sta a noi, adesso, raggiungerli col nostro progetto di governo, con le nostre idee per il futuro di Rovereto. Noi siamo la possibile alternativa a quel governo di Rovereto che, nei fatti, la maggioranza degli elettori ieri ha deciso di non premiare».

Un progetto alternativo

L'obiezione facile è che quei voti spaziano più o meno dalla sinistra più schietta alla destra: portarli tutti sotto lo stesso tetto non è elementare. «Ragionando politicamente è una lettura legittima, ma è sulle cose concrete, sui progetti che possiamo e dobbiamo lavorare. E cercare una convergenza schiettamente amministrativa. Il nostro è un progetto alternativo che si

basa proprio sui programmi, non sui partiti. Penso sia questo che ci autorizza a pensare che una rimonta sia possibile e a fare tutto quanto è nelle nostre forze e capacità per realizzarla».

A posteriori, qualche rimpianto c'è? «Sono sereno. Credo di avere fatto il massimo per le mie possibilità. Ora so di dover fare ancora di più, ma rimpianti no». Ancora più chiaro allora: cercherete apparentamenti? «Ci confronteremo con tutti coloro che sono esclusi dal ballottaggio e se ci saranno convergenze sui progetti sì, sono assolutamente aperto anche a degli apparentamenti. Anche se alla fine il nostro riferimento rimangono gli elettori: non credo agli accordi di facciata». **L.M**



• Willy Angeli con Andrea Zambelli ieri mattina in centro

Il tonfo inatteso

Rispetto alle Provinciali la Lega perde 2.313 voti

ROVERETO. Se si guarda a 5 anni fa, sia la Lega Salvini (allora "solo" Lega Nord) che Meloni Fratelli d'Italia (allora senza Meloni ma con Allenza Nazionale nel simbolo) potrebbero anche essere soddisfatti: guadagnano entrambi circa 3 punti percentuali e, guardando ai voti, passano rispettivamente da 1.806 a 2.294 e da 744 a 1.047. Ma è ugualmente innegabile che proprio l'ala destra dello schieramento politico roveretano è stata quella che ha avuto il risultato più nettamente al di sotto delle aspettative. Perché tra il voto delle ultime elezioni comunali e questo c'è stata la conquista del governo da parte di Matteo Salvini, l'esplosione dei consensi di Giorgia Meloni, la Lega primo partito nazionale. E, soprattutto, c'è stato il risultato delle elezioni provinciali di solo due anni fa: sia nel tempo che geograficamente, un risultato troppo vicino e tutto sommato simile a quello amministrativo comunale per non essere preso a paradigma delle aspettative. E due anni fa la Lega Nord a Rovereto era stata saldamente il primo partito, con un clamoroso 26,96% e

4.607 voti conquistati. Più del doppio di quelli di oggi. Fratelli d'Italia era "solo" al 2,64% con 451 voti. Al di sotto dei risultati storici della destra cittadina, quelli che tra gli addetti ai lavori si chiamano "i voti di Plotegher". Tra il 3 e il 6 per cento a secondo dei momenti storici, ma un "tesoretto" che è lì da 40 anni. Ed ha nell'intramontabile Piergiorgio il punto di riferimento.

Comunque Lega più Fratelli d'Italia due anni fa valevano il 30 per cento. Questo pensava, anche legittimamente, di avere più o meno in cassaforte Zambelli. Perché due anni di governo della Provincia e il dichiaratissimo asse privilegiato di Fugatti con i suoi esponenti roveretani autorizzavano a pensare che quel consenso si fosse se non accresciuto, almeno consolidato. Invece mancano all'appello quasi 2.000 voti su 5.000. Un travaso dalla Lega a Fratelli d'Italia si percepiva nell'ultimo mese e c'è sicuramente stato, ma la somma questo dice. Se poi si aggiunge che Forza Italia è al 2,61 con 433 voti, si capisce quel 31,41 che costringe il centrodestra a una corsa molto in salita. **L.M**



PD

Candidato sindaco
FRANCESCO VALDUGA

Europa Verde

Candidato sindaco
GLORIA CANESTRINI

Civici con Valduga

Candidato sindaco
FRANCESCO VALDUGA

Rovereto al Centro

Candidato sindaco
FRANCESCO VALDUGA

Rovereto Libera

Candidato sindaco
FRANCESCO VALDUGA

Patt

Candidato sindaco
FRANCESCO VALDUGA

ROBOL GIULIA	229
COSSALI MICOL	218
FRANCESCONI MIRIAM	191
FAIT CARLO	154
POMAROLLI RICCARDO	134
MIORANDI ARIANNA	133
ANGELI EGON	117
SANNICOLA' FABRIZIO	84
BRESCIANI STEFANIA	73
ADAMI MICHELE	73
DAMINI FRANCESCO	72
CASSETTI FABRIZIO	52
TURATO MONICA	48
FURCHACE ANTONIO	46
PREZZI CLAUDIO	43
BOTTESI GIAN LUCA	40
GIRARDELLI MARIANGELA	39
KERTUSHA ENVER	39
POMPILIO GIUSEPPE	33
ARIFI BESIM	29
SABONATI VASCO	27
ROMAGNOLI ANGELA	23
LUTTEROTTI JACOPO	19
DERVISHAJ JONILDA	13
PROSSER LUIGI	13
MELE ANTONIO	12
MARCHIORI LUCA	10
MANFREDI ALBERTO	8
FELLER SANDRO	5
DE BIASI PIERO	4
ROMITO MICHELE PIO	4
POTRICH ANNAGRAZIA	0

POZZER RUGGERO	212
GAIFAS BIANCA MARIA	99
MARTINELLI FRANCESCA	67
di LUCIA SARA	53
CAROLI GIANCARLO	53
GUALDI MANUELA	52
GIORDANI CLAUDIO	40
TAGLIAFERRI BAVA ELISA	32
SETTI GIULIANO	31
MARUN KATJA	26
BATTISTON ALESSIO	26
BISOFFI ALESSANDRO	22
DE MAIO PIETRO	22
MARIECH MARIAROSA	21
MANFREDI NICOLA	21
DELMONEGO ANDREA	19
LIBERALI MARIO	18
ZANDONAI BEATRICE	18
LOPARDO GIUSEPPA	17
MAMELI CRISTINA	17
BISOFFI ANNA	16
INGOGLIA ANTONIO	15
APREA AMEDEO	10
MENEGHELLI ANDREA	8
VALDUGA FERRUCCIO	8
CANALI CHIARA	5
BONDI ANDREA	3
DI MAMBRO ANDREA	3
NERI DAVIDE	2
FARAONI ANNA IRENE	1
MAGOTTI MARIA LORENZA	1
VIGLIETTI EZIO PAOLO	1

AZZOLINI CRISTINA	169
CHIESA IVO	151
CAZZANELLI PAOLO	144
MINIUCCHI ANDREA	137
CEMIN CLAUDIO	111
ARLANCH GLAUCO	102
GELMINI ANNALISA	74
ROMANO FRANCESCO	71
ANICHINI GIOVANNI	47
SITTONI ELISA	33
LEO MANOLA	32
ZUCCATTI SIMONE	25
COMPER LEONARDO	23
BACIGALUPI HILARIA	22
BRUN CHIARA	22
FILIPPI NICOLA	22
CANDIOLI CRISTINA	21
SEMBENICO SARA	21
ZENATTI MASSIMO	21
CHIASERA VALENTINO	18
LORO PATRIZIA	18
CORSI LORENZO	13
STOPPA RICCARDO	13
BORDATO ENNIO	12
RUSSO RAYMOND	12
DEMONTI CLAUDIO	11
ADAMI SILVANO	6
PETROLLI ANDREA	6
PALUMBO CRISTINA	5
SETTIN MARIA CRISTINA	5
PALOMBO GIULIA	4
ORESTANO ANGELICA	2

PLOTEGHER CARLO	208
CORRADINI FABRIZIO	104
VACCARI ANDREA	93
GALLI ALBERTO	77
RUSSO OMAR	75
CIMMINO FRANCESCO	62
PEROTTONI CLAUDIA	56
CAPUTO GIANCARLO	52
TONIATTI GIORGIA	35
GATTI ANDREA	27
AZZOLINI MICHELA	23
BETTINI PAOLO	23
AMADORI RICCARDO	20
PETERLINI UMBERTO	20
POLLI ARMANDO	19
LEONARDI PAOLA	16
GRAZIANO GIOVANNI	15
ZENCHER RINA	14
SOMMA GIULIA	13
CARDINALE ANTONIETTA	10
TINDIANI CRISTINA	8
SIMONCELLI MASSIMO	7
PILATI LEONARDO	6
CAZZANELLI SONIA	5
AZZOLINI ROSELLA	4
SERIGHELLI DANIELE	3
GAZZINI CLAUDIO	2
POZZER GIORGIO	2
CIPRIANI ALESSANDRA	1
CROCE SERENA	1
MUTINELLI CRISTIAN	1
MANFREDI ALISON	0

BORTOT MARIO	262
BETTINAZZI NICOLA	72
MICHELON LUCIA	53
CAZZANELLI GIORGIO	39
GARNIGA ILENIA	37
MONTERMINI LORENZO	22
STRAFELLINI MARIAROSA	20
RAMELLA NATASCIA	18
COSTA GIOVANNI	15
INTERNÒ DONATELLA	14
ELEZI RONALD	13
HARTRAY FRED. CHARLES	12
CERIANI ALBERTO	11
GRIGOLETTI GIORGIA	11
MARTINI MADELEINE	11
MIORANDI PAOLO	11
ARMELLINI MASSIMILIANO	9
DELAITI SOFIA	9
MONGILLO FRANCESCO	9
PEDRETTI BARBARA	9
ZUCCHETTI ROVIGO	8
CARLINI GIANNI	7
GANASSINI HELGA	7
SERAFINI CARLOTTA	7
ZANELLA JAMES MICHAEL	7
JOHN ELIZABETH CAROLINE	5
DEMICHEI LUANA	3
FONTANA MAURO	3
TRESANTI TIZIANO	3
VACCARI SARA	3
FEDRIZZI ENRICO	2
BONATO NICOLA	1

BERTOLINI GIUSEPPE	72
GAMBERONI DAVIDE	61
BUSOLLI FABIO	43
PERGHER ROBERTO	43
GATTI ALESSANDRO	38
GOTTARDI GIUSEPPE	37
MANICA IOLE	27
BRAUS RENZO	20
TRENTINI MICHELE	18
MAZZUCCHI MADDALENA	16
SPERANZA ALESSANDRO	15
FAIT MASSIMO	14
SENTER CRISTINA	11
ZAFFONI PIERO	10
STEDILE MATTEO	9
PEZZATO ILENIA	7
TISOT IVANA	7
ANGHEBEN FILIPPO	6
BUSHI ARSIAN	6
ARMAN GIOVANNA	3
HALOUACHI SOUFIAN	3
SANTIN CLAUDIO	3
TARLAO GIULIA	3
DENICOLÒ TIZIANA	2
TURRINI SARA	2
CHERRADI ZAHRA	1
MARIOTTI GABRIELE	1
PELLEGRINI GIOVANNI	1
PINORI ANNA	1
SCRINZI DALIDA	1
ROBOL CLAUDIO	0